

Gli accertamenti delle contribuzioni riferite all'ultimo triennio e ripartite per gestioni sono state così sinteticamente rilevate:

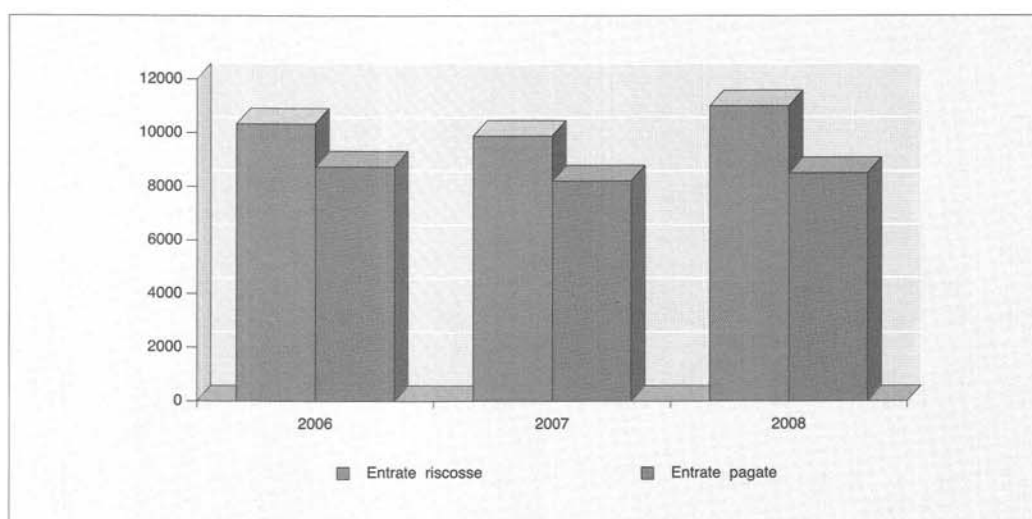
(in milioni di euro)

	2006	2007	2008
Premi industria	7.892	8.275	8.729
Contributi agricoltura	733	667	700
Premi medici Rx	20	21	21
Premi attività domestica	27	30	30

DATI FINANZIARI DI CASSA
DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2006	2007	2008	DIFFERENZA (2008-2007)	%
Entrate riscosse	10.329	10.505	11.023	518	4,93
Spese pagate	8.729	8.677	8.725	48	0,55

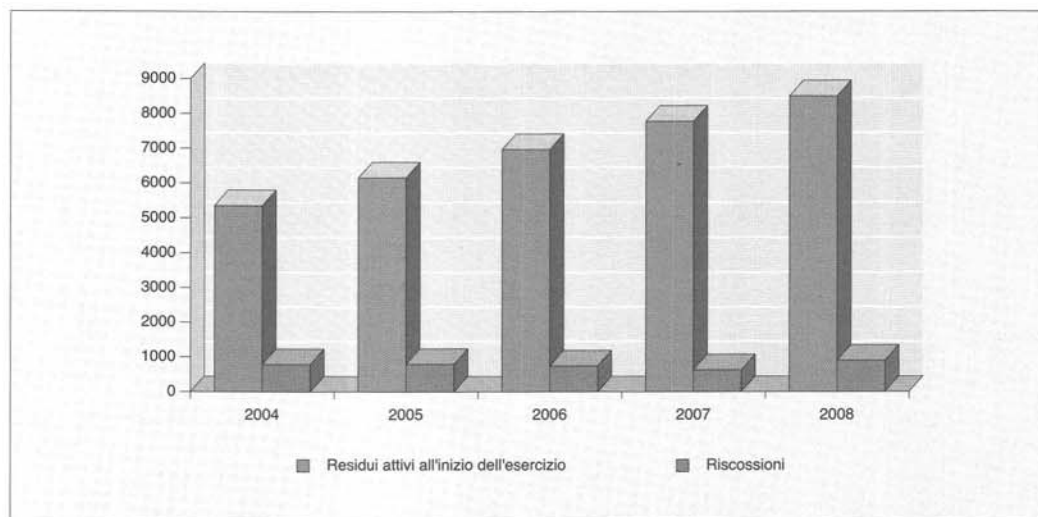
ENTRATE/SPESE DI CASSA NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



5.2. La gestione dei residui

L'ammontare dei residui attivi (€ 9.164 milioni) ha subito una variazione in aumento rispetto al 2007.

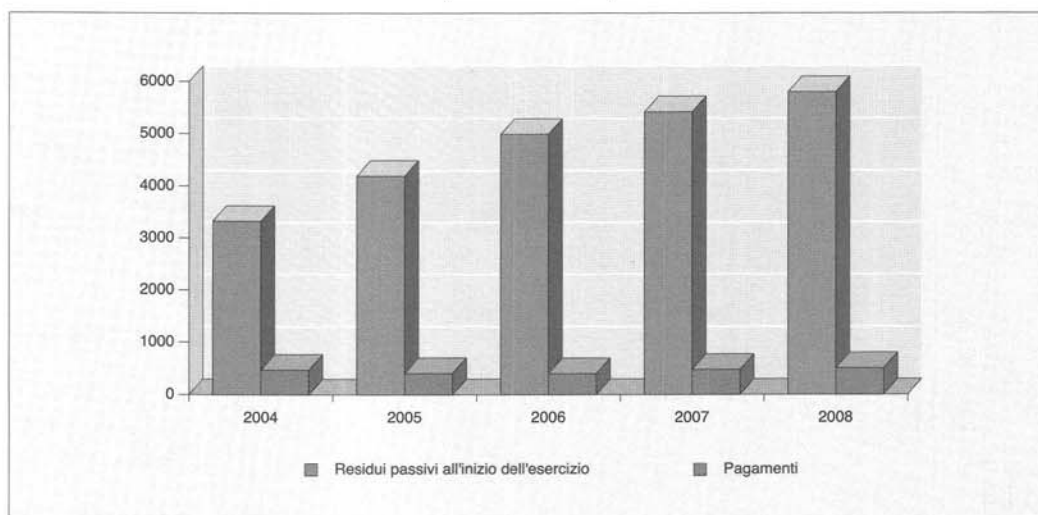
RESIDUI ATTIVI E RISCOSSIONI NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



L'importo dei residui attivi presenti in bilancio al 31.12.2008 è così scomponibile:

- € 4.274 milioni per crediti verso lo Stato;
- € 2.196 milioni per premi riferiti alla gestione industria;
- € 2.272 milioni riferiti a contributi agricoli;
- € 400 milioni per crediti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);
- € 22 milioni per crediti verso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale ed Istituti esteri, per prestazioni sanitarie ed assicurative.

RESIDUI PASSIVI E PAGAMENTI NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



L'importo dei residui passivi presenti in bilancio al 31.12.2008 ammonta ad € 1.312.908.967 ed è così scomponibile:

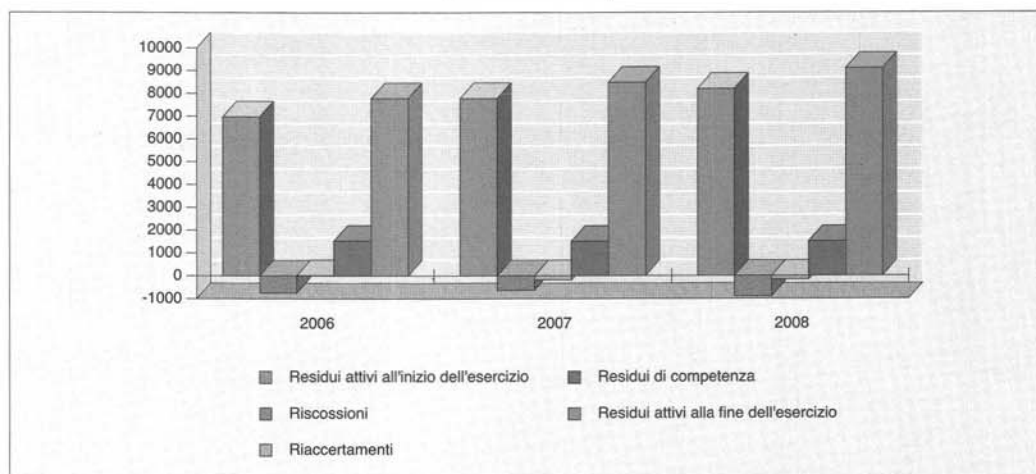
- € 428 milioni per debiti verso fornitori;
- € 127 milioni per debiti verso lo Stato, Enti e diversi;
- € 117 milioni riferiti a debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione, restituzione di premi e contributi e addizionali sui premi;
- € 576 milioni per debiti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);
- € 64 milioni relativi a debiti per investimenti in corso di perfezionamento che si riferiscono alla concessione di mutui ai dipendenti.

Per l'analisi dei residui si rinvia alla parte della relazione dove si esamina il contenuto della situazione patrimoniale.

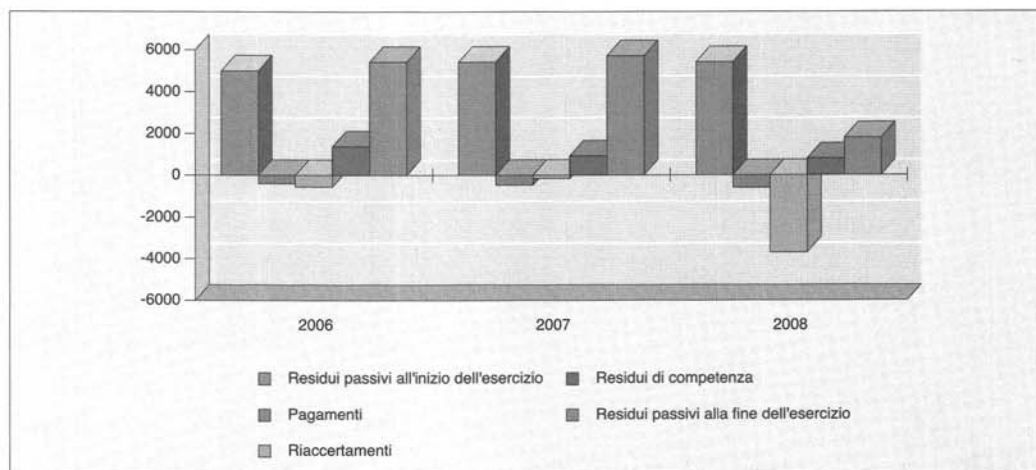
DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2006	2007	2008	DIFFERENZA (2008-2007)	%
Residui attivi	7.778	8.477	9.164	687	8,10
Residui passivi	5.416	5.708	1.313	-4.395	-77,00

EVOLUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



EVOLUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



6. LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

Per quanto concerne la gestione dell'Ente sotto il triplice aspetto economico, finanziario e patrimoniale si evidenzia che, a prescindere dall'operazione, di carattere "straordinario", di rivalutazione dell'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite, è stato conseguito un risultato economico positivo in linea con quelli riscontrati negli ultimi anni.

Il Conto Economico registra un disavanzo economico generale di € 3.345 milioni, per effetto del quale si passa dall'avanzo patrimoniale di € 847 milioni, all'attuale disavanzo patrimoniale di € 2.498 milioni complessivi.

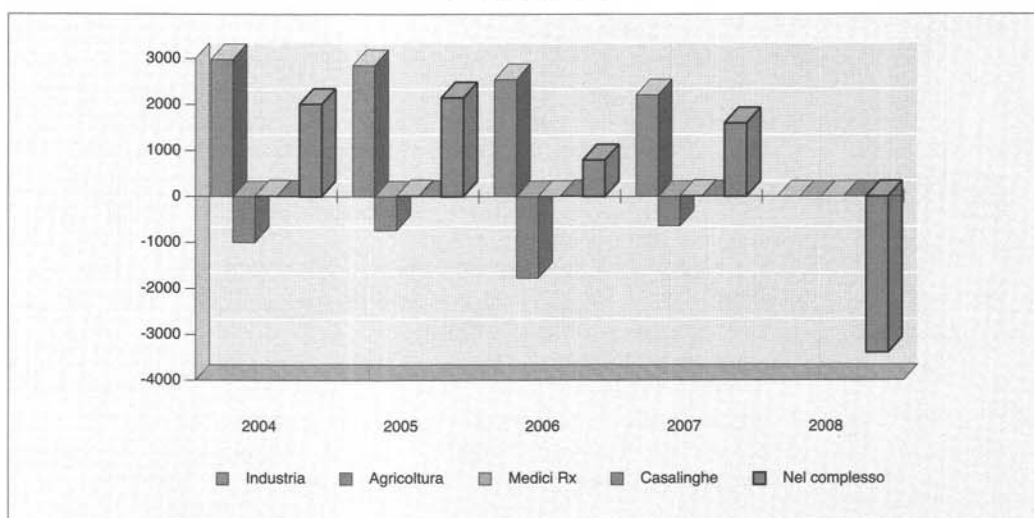
Il risultato economico di € 3.345.648.128, risulta così composto:

- - € 2.828 milioni per la gestione industria;
- - € 431 milioni per la gestione agricoltura;
- - € 95 milioni per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti;
- + € 9 milioni per la gestione contro gli infortuni in ambito domestico.

Da notare che, in controtendenza con l'andamento gestionale consueto, la gestione industria presenta un risultato negativo unicamente a causa dell'accantonamento straordinario dei capitali di copertura delle rendite. Continua, invece, a persistere lo squilibrio strutturale della gestione agricola.

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO PER GESTIONE NEL QUINQUENNIO

(in milioni di euro)

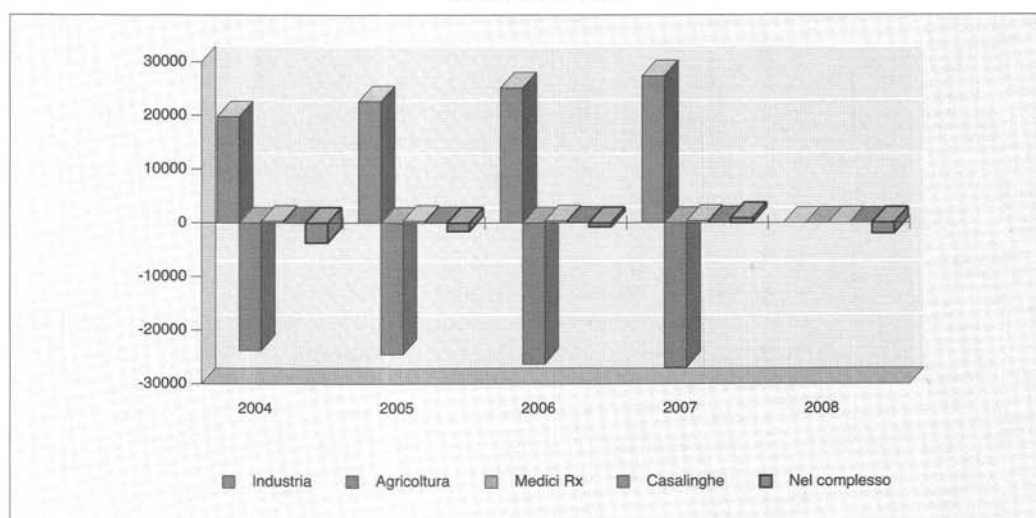


DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI

(in milioni di euro)

	2007	2008	DIFFERENZA (2008-2007)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	6.190	1.857	-4.333	-70,00
Immobilizzazioni finanziarie	428	181	-247	-57,71
Attività finanziarie	772	796	24	3,11
Riserve tecniche	19.201	24.964	5.763	30,01
Disponibilità liquide	12.333	14.632	2.299	18,64
Netto patrimoniale	847	-2.498	-3.345	
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	1.612	-3.337	-4.949	
Proventi oneri e imposte	-19	-8	11	
Risultato economico	1.593	-3.345	-4.938	

AVANZO/DISAVANZO PATRIMONIALE PER GESTIONE NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



6.1. Gestione industria

Per la gestione industria, con un disavanzo economico di € 2.828 milioni, l'avanzo patrimoniale si è attestato a € 24.530 milioni quale differenza tra attività (€ 53.448 milioni) e passività (€ 28.918 milioni). A tale proposito tra le attività figura il credito che la gestione vanta verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura (€ 30.977 milioni), mentre tra le passività particolare menzione merita la posta delle riserve tecniche ammontanti a € 24.587 milioni.

L'entità delle disponibilità liquide (€ 14.632 milioni) assicura, con il differenziale tra le entrate ed uscite finanziarie dell'esercizio 2008, un'autonomia finanziaria estensibile all'intera gestione dell'Istituto.

Viene presentato, a livello di consuntivo 2008, oltre al tradizionale conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività, fermo restando che i relativi risultati sono comunque frutto di valutazioni.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2007	2008	DIFFERENZA (2008-2007)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	7.044	1.855	-5.189	-73,67
Immobilizzazioni finanziarie	428	181	-247	-57,71
Attività finanziarie	772	796	24	3,11
Riserve tecniche	18.937	24.587	5.650	29,84
Disponibilità liquide	12.333	14.632	2.299	18,64
Netto patrimoniale	27.359	24.530	-2.829	-10,34
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	1.898	-3.176	-5.074	
Proventi oneri ed imposte	314	348	34	
Risultato economico	2.212	-2.828	-5.040	

6.2. Gestione agricoltura

Il disavanzo economico dell'esercizio (€ 432 milioni) incrementa il disavanzo patrimoniale che ascende al 31.12.2008 a € 27.396 milioni che risulta essere pari alla differenza tra le attività (immobili per circa € 3 milioni) e le passività tra cui, oltre ai residui passivi (€ 97 mln) e le riserve tecniche (€ 67 mln) è rilevante il debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni (€ 30.977 milioni).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2007	2008	DIFFERENZA (2008-2007)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	3	3	0	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Debiti finanziari	30.343	30.977	634	2,09
Riserve tecniche	68	67	-1	-1,47
Disponibilità liquide	-	-	-	-
Netto patrimoniale	-26.964	-27.396	-432	1,60
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	-286	636	349	
Proventi oneri ed imposte	-359	-369	-10	
Risultato economico	-645	-432	213	

6.3. Gestione medici Rx

Nel 2008 la gestione Rx ha registrato un disavanzo economico di € 95 milioni circa. L'avanzo patrimoniale si è quindi attestato a € 264 milioni quale differenza tra le attività (costituite dal credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni ammontante a € 527 milioni e da residui per premi per € 9 milioni) e le passività (tra le quali si evidenziano i 267 milioni per capitali di copertura e circa € 2 milioni di residui passivi).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2007	2008	DIFFERENZA (2008-2007)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-	-
Riserve tecniche	162	267	105	64,81
Disponibilità liquide	-	-	-	-
Netto patrimoniale	359	264	-95	-26,46
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	-9	-107	-98	
Proventi oneri ed imposte	26	81	55	
Risultato economico	17	-95	-112	

6.4. Gestione infortuni in ambito domestico

La gestione per gli infortuni in ambito domestico, infine, presenta un avanzo patrimoniale per circa € 103 milioni, quale differenza tra le attività (costituite dai crediti finanziari per € 147 milioni) e le passività (tra le quali si evidenziano i capitali di copertura per € 44 milioni).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2007	2008	DIFFERENZA (2008-2007)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-	-
Riserve tecniche	34	44	10	29,41
Disponibilità liquide	-	-	-	-
Netto patrimoniale	94	103	9	9,57
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	9	9	-	-
Proventi oneri ed imposte	-	-	-	-
Risultato economico	9	9	-	-

7. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER I DATI DI BILANCIO

Alcune poste rappresentative dei dati di bilancio nascono da criteri valutativi oggettivi che vengono di seguito riportati:

- **Residui attivi e passivi: poste creditorie e debitorie**

Al Conto Consuntivo vengono allegati i residui attivi e passivi in essere al 31.12.2008 distintamente per tipologia (cfr. allegati da 1 a 9).

I crediti sono rettificati da apposito fondo svalutazione crediti secondo il presumibile valore di realizzo (come precisato dall'art. 2426 del c.c.).

I debiti non richiedono una vera e propria valutazione essendo iscritti al valore nominale (artt. 40-43 delle "Norme sull'ordinamento amministrativo contabile").

- **Rimanenze attive d'esercizio**

Le rimanenze attive si riferiscono alle scorte finali di materie prime relative alle attività produttive della Tipografia di Milano e del Centro Protesi di Vigorso di Budrio. La loro valutazione, effettuata secondo i criteri previsti dal T.U. delle imposte sui redditi, è pari ad una quota parte delle spese impegnate allo stesso titolo durante il corso dell'esercizio, configurando così un caso di costi sospesi.

- **Immobili**

Il criterio per l'inventariazione dei beni immobili è contenuto nella sezione V delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile riguardante la disciplina della gestione patrimoniale. Il disposto dell'articolo 65, comma 1, lettera d), stabilisce l'esposizione in inventario dei beni immobili al loro valore d'acquisto, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di immobili pervenuti per altra causa e le eventuali successive variazioni.

- **Mobili**

I beni mobili vengono valutati al prezzo di acquisto al netto dell'ammortamento, come stabilito dal punto 2 dell'articolo 68 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa.

- **Capitali di copertura delle rendite**

Le riserve tecniche rappresentano la posta più rilevante del passivo dello stato patrimoniale e hanno la funzione di tutelare la posizione creditoria degli infortunati titolari di rendita nei confronti dell'Istituto. Gli artt. 44 e 45 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile dettano la disciplina sulla composizione delle riserve tecniche e sui criteri per la valutazione della loro entità.

Pertanto, al fine di garantire il pagamento delle prestazioni, ogni anno viene accantonata una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio e di quelle che si prevede di costituire in relazione agli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

Per la gestione industria è adottato il sistema finanziario a capitalizzazione in forma "attenuata", la cui flessibilità è caratterizzata dal principio che le rendite base (quelle corrispondenti all'importo liquidato alla data di decorrenza della rendita) sono gestite a capitalizzazione, mentre i miglioramenti successivi sono spesiati con il sistema della ripartizione pura.

L'accantonamento in bilancio risulta quindi pari al valore attuale delle rendite maggiorato degli oneri (riserva sinistri) riferiti alle rendite in corso di definizione.

Per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti è stato invece adottato il sistema dei capitali di copertura che accolgono non solo gli oneri connessi alla costituzione delle rendite, ma anche i relativi miglioramenti economici.

Per l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico è adottato il sistema di capitalizzazione pura.